

NON SIAM SCAPPATI PIU'

Nell'ambito della campagna internazionale contro l'estradizione a Marina Petrella, Oreste Scalzone proporrà una nuova versione del suo "giornale immaginario", partendo dalla "pancata" che ricevette dai fascisti all'università di Roma nel 1967, passando per Valle Giulia il primo marzo '68, arrivando ai giorni nostri.

Giovedì 13 marzo 2008 ore 21
Presso l'Officina dei media indipendenti
Vag 61, via Paolo Fabbri 110, Bologna

GIORNALE IMMAGINARIO

ovvero

serata con Oreste & Complici

- @ Musiche, musicanti, cantastorie, cantacronache, paroliferazioni, parolazioni,
- @ Video-agitazioni, soliloqui, cori, logomachie, previsti & imprevisti...
- @ Assemblea sul da farsi prossimo venturo...
- @ Journal imaginaire

SPUNTI-NODI-TEMI:

- @ Marina Petrella, condizione presente, destino futuro.
- @ Agire subito per impedire l'estradizione!

CONTESTI:

- @ L'anomalia italiana dell'amnistia introuvable
- @ Contro le "Storie Ufficiali", contro le memorie amministrate
- @ Per la critica dell'alienazione legalista
- @ Per la critica dell'alienazione politica
- @ Per la critica dell'alienazione penale
- @ Contro la tossicomania punitiva
- @ Contro la "Giustizia infinita", la "delinquenza giudiziaria", la "criminalità a mezzo terrorismo penale"
- @ Per un'azione libertaria antipenale nei movimenti d'autonomizzazione comune

Si tratta di una vera e propria performance di Oreste Scalzone sull'arte scalzoniana della parola. Empatismo parossistico, ristrutturazione nevrotica della personalità, fusionalità simbolica, senso della punizione (senza aspettare la repressione dall'alto, ognuno fa a gara per diventare lo sbirro di se stesso), rapporto tossico col capitalismo (il narcocapitalismo)...

Per altre informazioni sulla serata leggi gli articoli su:

http://www.zic.it/zic/articles/art_2361.html

http://www.vag61.info/vag61/articles/art_2360.html